



TRUST

Elsa Poggiali

Dottore Commercialista e Revisore legale
Vice Presidente Fidereveuropa Spa

WEBINAIR, 9 settembre 2025



L'attività del TRUSTEE

Adempimenti del Trustee :

- Adempimenti contabili e di rendicontazione periodica;
- Adempimenti fiscali, obblighi dichiarativi ai fini imposte dirette, Iva, monitoraggio e compilazione RW;

Adempimenti contabili e di rendicontazione periodica

- **Trust ente commerciale** è *obbligato alla tenuta delle scritture contabili* ai sensi dell'articolo 13 DPR 600/73 lettere b) e g)....il Trustee dovrà quindi provvedere alla redazione del **libro giornale** e del **libro inventari**, delle **scritture ausiliarie**, **libro assemblee**, **libri IVA**, **libro beni ammortizzabili** ... secondo le norme generali previste dall'articolo 14 del DPR 600/73;
- **Trust ente non commerciale** è *obbligato alla redazione di un rendiconto annuale economico e finanziario* ai sensi dell'articolo 20 DPR 600/73 il Trustee dovrà quindi fare riferimento alla Legge regolatrice del trust (Jersey, San Marino...) e all'Atto istitutivo del Trust verificando quali sono gli obblighi di rendicontazione, tenuta della contabilità e del libro degli eventi ;

Sussiste l'obbligo di **conservazione della documentazione contabile** per un periodo di **dieci anni** previsto dall'articolo 22 DPR 600/73, il quale, richiama l'articolo 2220 del codice civile, e dispone che le **scritture**, **le fatture**, nonché ogni **altro documento contabile** devono essere conservati per dieci anni dalla data di ultima registrazione.

Adempimenti contabili e di rendicontazione periodica

La **Convenzione dell'Aja** del 1° luglio 1985 a, ratificata, con la L. 364/1989 ed entrata in vigore il 1° gennaio 1992 prevede un espresso obbligo da parte del trustee di rendere conto del proprio operato.

L'articolo 2, lettera c) stabilisce infatti che: *“... il trustee è investito del potere e onerato dell'obbligo, di cui deve rendere conto, di amministrare, gestire o disporre beni secondo i termini del trust e le norme particolari impostegli dalla legge ...”*

La Convenzione prevede poi, per una regolamentazione più dettagliata dell'obbligo di rendicontazione, un rinvio alla **legge regolatrice del trust**, stabilendo infatti all'articolo 8 che: *“La legge specificata agli articoli 6 e 7 (legge regolatrice) regola... j) l'obbligo del trustee di render conto della sua gestione”.*

Si dovrà poi, in ultimo, tener conto di quanto previsto nell'**Atto istitutivo di trust**, con riferimento a quanto derogabile dalla legge regolatrice.

Adempimenti contabili e di rendicontazione periodica

- Libro degli eventi
- Scritture contabili (libro giornale)
- Rendiconto annuale
- Schema della composizione e movimentazione del Fondo in Trust

Libro degli eventi

□ **La prassi** (CNDCEC «La rappresentazione contabile della gestione dei beni in Trust» studio del 18 marzo 2010 e Assofiduciaria «Schema di trust commentato» COM_sez4_2005 003- Zoppini Dominici Contrini) **suggerisce di annotare sul libro i seguenti eventi e atti:**

- i. l'istituzione del trust
- ii. prospetto (eventuale) riepilogativo delle posizioni beneficiari, aggiornato con la loro evoluzione;
- iii. le modificazioni soggettive del trustee, del guardiano...;
- iv. investimenti effettuati con il patrimonio del trust(ad esempio, acquisti immobiliari, stipula di mutui, ...);
- v. trascrizione del rendiconto annuale;
- vi. eventuali rendicontazioni periodiche di specifici investimenti;
- vii. destinazione del patrimonio ai beneficiari;
- viii. decisioni adottate in presenza di co-trustee;
- ix. estinzione del trust.

eventi tutti la cui descrizione consente, anche nell'interesse del trustee, di effettuare una ricostruzione sistematica degli eventi che hanno interessato il trust.

Libro degli eventi

Tratto da «**Atto istitutivo del Trust PIPPO**» trust non commerciale, regolato dalla legge di Jersey, articolo relativo alla istituzione, custodia e aggiornamento del libro degli eventi.

12. Libro degli eventi; effetti verso i terzi.

12.1. *Il Trustee è obbligato a istituire, custodire e aggiornare il "Libro degli eventi del trust" che verrà **vidimato dal sottoscritto notaio** subito dopo la stipula del presente atto.*

12.2. *Il Trustee registrerà in tale libro **ogni avvenimento del quale ritenga opportuno conservare la memoria** e comunque **ogni attribuzione e/o pagamento eseguiti in favore di Beneficiari.***

12.3. *In ogni caso, il Trustee annoterà gli **estremi e il contenuto di qualsiasi atto** per il quale la **forma scritta sia prescritta in questo atto** o del quale sia comunque opportuno prevenire la dispersione e manterrà una raccolta completa di tali atti.*

12.4. *Il Libro degli eventi del Trust sarà custodito dal Trustee.*

12.5. ***Chiunque contragga con il Trustee è legittimato a fare pieno affidamento sulle risultanze del Libro degli eventi del Trust.***

Scritture contabili

- la prassi suggerisce** (CNDCEC «La rappresentazione contabile della gestione dei beni in Trust» studio del 18 marzo 2010 , CNDCEC «L’obbligo di rendiconto del Trustee» studio del 21 novembre 2011 e quaderno 44 «Introduzione all’istituto del trust» Commissione ..ODCEC Milano) :
 1. l’istituzione di un **piano dei conti** suddiviso in base alle due categorie di **beneficiari, di reddito e di capitale**, consentendo di contabilizzare i costi sostenuti ed i ricavi conseguiti a ciascuna categoria e la possibilità di suddividere ciascun conto in sottoconti;
 2. di rilevare il **conferimento iniziale** nella **stato patrimoniale** con le attività valutate al costo o valore corrente con contestuale **attribuzione del patrimonio del Trust**;
 3. di rilevare ogni **successiva acquisizione** da parte del trustee al costo;
 4. di rilevare ogni **cessione di attività** del Trust, la plusvalenza o minusvalenza andrà ad incrementare o diminuire l’ammontare del patrimonio.

- Inoltre chiarisce:
 - ✓ Il **reddito** è costituito da **ogni utilità ritratta dai beni in trust** analizzando se sia di pertinenza dell’una o dell’altra **categoria di beneficiari**;
 - ✓ Le **spese** derivanti dalla **gestione ordinaria** del patrimonio vanno a **diminuire il reddito generato dalla gestione ordinaria** (esempio polizze assicurative, imposte correnti, oneri bancari, costi per consulenza etc);
 - ✓ Le **spese di straordinaria amministrazione** possono essere **di pertinenza del capitale** e non devono essere imputate a diminuzione del reddito generato dalla gestione ordinaria;
 - ✓ L’imputazione delle **costi e ricavi al capitale o al reddito** talvolta può determinare **incertezze** occorre quindi che il Trustee motivi la sua scelta e la riporti nelle note esplicative al rendiconto.

Piano dei conti- Stato patrimoniale

Attivo

1. Attività immobilizzate in trust

1.1. immateriali:

1.1.1. in c/beneficiari del capitale

1.1.2. in c/beneficiari del reddito

1.2. materiali:

1.2.1. in c/beneficiari del capitale

1.2.2. in c/beneficiari del reddito

1.3. finanziarie:

1.3.1. in c/beneficiari del capitale

1.3.2. in c/beneficiari del reddito

2. Attivo circolante

2.1. Crediti:

2.1.1. verso disponenti (ad esempio per versamenti da effettuare...)

2.1.2. verso Erario

2.2.2. verso clienti (ad esempio per incasso affitti,...)

2.2.3. verso beneficiari:

2.2.4. verso beneficiari del capitale

2.2.5. verso beneficiari del reddito

3. Disponibilità liquide

3.1. banca c/c

3.2. cassa

3.3. posta c/c

4. Ratei e risconti attivi

PASSIVO

5. Patrimonio netto del trust:

5.1. dotazioni iniziali (accoglie la dotazione iniziale risultante dall'atto istitutivo del trust)

5.2. dotazioni successive (accoglie le dotazioni successive all'atto istitutivo del trust effettuate dal disponente e/o da terzi, anche a titolo di reintegro di disponibilità liquide necessarie per la copertura di passività generatesi nella gestione del trust)

5.3. riserve accantonamento utili per spese future (accoglie gli accantonamenti all'uopo stabiliti dall'atto istitutivo del trust)

5.4. riserve c/beneficiari del reddito (accoglie i risultati positivi delle gestioni precedenti accumulati/destinati a favore dei beneficiari del reddito)

5.5. riserve c/beneficiari del capitale (accoglie i risultati positivi delle gestioni precedenti accumulati/destinati a favore dei beneficiari capitale)

5.6. risultato dell'esercizio c/beneficiari del reddito (accoglie il risultato positivo della gestione destinato ai beneficiari del reddito)

5.7. risultato dell'esercizio c/beneficiari del capitale (accoglie il risultato positivo della gestione destinato ai beneficiari del capitale).

6. **Fondi per rischi ed oneri:** secondo quanto previsto nell'atto istitutivo (ad esempio, laddove venga stanziato uno specifico accantonamento periodico ad un fondo per spese di manutenzione sugli immobili, ...) ovvero secondo il prudente apprezzamento del trustee

7. **Debiti:** deve essere effettuata l'individuazione dei soggetti verso i quali possono essere aperti rapporti tipici di debito da parte del trust, con eventuale separata evidenziazione, per quanto concerne i rapporti nei confronti dei beneficiari, della parte dovuta ai beneficiari del reddito e a quelli del capitale. Ad esempio:

7.1. verso disponenti (ad esempio per restituzioni da effettuare, ...)

7.2. verso trustee (per compenso periodico o anticipazioni fatte a vario titolo)

7.3. verso Erario (per imposte dovute in caso di trust opaco)

7.4. verso fornitori (ad esempio per lavori eseguiti o prestazioni ricevute in relazione alla gestione ordinaria, ...)

7.5. verso beneficiari:

7.5.1. verso beneficiari del capitale

7.5.2. verso beneficiari del reddito

7.6. verso guardiano (per compenso periodico o anticipazioni)

8. Ratei e risconti passivi

Piano dei conti-Conto economico

Conto economico

9. Area di spettanza dei beneficiari del capitale

9.1. ricavi

9.1.1. tipici (ad esempio plusvalenze immobiliari e finanziarie, ...)

9.1.2. altri ricavi

9.2. costi tipici: (come già anticipato, in linea di massima tutti i costi, con esclusione di quelli sostenuti nell'esclusivo interesse dei beneficiari del reddito)

9.2.1. manutenzione straordinaria immobili

9.2.2. manutenzione ordinaria immobili (laddove i fitti attivi siano di spettanza dei beneficiari del capitale)

9.2.3. compenso *trustee*

9.2.4. cancelleria

9.2.5. spese postali e bollati

9.2.6. compensi professionali

9.2.7. interessi passivi

9.2.8. compenso guardiano

9.2.9. altri costi

9.3. accantonamenti a fondi rischi/oneri

9.4. imposte

9.5. risultato dell'esercizio c/beneficiari del capitale

10. Area di spettanza dei beneficiari del reddito

10.1. ricavi

10.1.1. tipici (ad esempio interessi, dividendi, affitti, ...)

10.1.2. altri ricavi

10.2. costi tipici (sostenuti nell'esclusivo interesse dei beneficiari del reddito):

10.2.1. manutenzione ordinaria immobili (laddove i fitti attivi siano di spettanza dei beneficiari del reddito)

10.2.2. compenso trustee

10.2.3. cancelleria

10.2.4. spese postali e bollati

10.2.5. compensi professionali

10.2.6. interessi passivi

10.2.7. compenso guardiano

10.2.8. altri costi

in altri termini, una volta imputati i costi all'area dei beneficiari del reddito, i costi di pertinenza dell'area dei beneficiari del capitale rappresentano una categoria residuale.

10.3. accantonamenti a fondi rischi/oneri

10.4. imposte

10.5. risultato dell'esercizio c/beneficiari del reddito

Rendiconto annuale

- la prassi suggerisce di predisporre questi documenti (CNDCEC «L'obbligo di rendiconto del Trustee» studio del 21 novembre 2011 e quaderno 44 «Introduzione all'istituto del trust» Commissione ..ODCEC Milano) :
- **Stato Patrimoniale** del trust
 - **Conto economico**
 - **Note esplicative** , contengono tutti gli elementi utili alla completa comprensione dei dati numerici contenuti nei due prospetti precedenti nonché il Conto delle variazioni del capitale e il Conto dei beneficiari
 - ✓ periodicità di redazione **almeno annuale** coincidente con **l'anno solare**;
 - ✓ **consegna** e eventuale **approvazione** del rendiconto

Rendiconto annuale Trust famiglia PIPPO 1/2**“TRUST FAMIGLIA PIPPO” RELAZIONE SULL’ANDAMENTO DEL TRUST, INVENTARIO AL 31.12.2024 e RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L’ESERCIZIO 2024**

Premessa-Con riferimento all’esercizio chiuso al 31.12.2024 il Trustee predispone la rendicontazione secondo quanto previsto dall’atto istitutivo art. 21 “Contabilità e Rendiconto”.

Principi generali- il presente rendiconto è redatto secondo principi di veridicità, chiarezza e correttezza. I principi di contabilizzazione applicati rispondono al principio di prudenza, prevalenza della sostanza sulla forma, comparabilità e coerenza.

PRINCIPALI EVENTI 2024

Il presente rendiconto rappresenta il settimo rendiconto della gestione del Trust Famiglia PIPPO. Si ricorda che il Trust è stato istituito in data 18.06.2018. La scrivente è stata nominata Trustee del Trust Famiglia PIPPO a seguito del decesso del....., con atto in data 26 luglio 2023, ai rogiti Notaio..... Nel periodo 01.01.2024 – 31.12.2024 il Trustee ha gestito gli immobili conferiti in Trust concedendo gli stessi in locazione e comodato, incassando i canoni di locazione e provvedendo al pagamento di imposte di registro, Imu, Tasi e utenze intestate al Trust. I canoni di locazione, nel corso dell’anno sono stati pagati regolarmente dai locatari e versati sul conto corrente tenuto presso la Cassa di Risparmio e intestato al Trust. Si rileva il ritardo nel pagamento di un solo canone di locazione relativo al mese di dicembre 2024 per euro oltre spese condominiali, il canone è stato pagato nel mese di gennaio 2025. In data 24/12/2018, 20/12/2019, 01/09/2020, 22/12/2022 ed in data 25/06/2024 sono state anticipate somme per complessivi € alla beneficiaria di reddito ed in data 01/09/2020 è stata anticipata la somma di € alla beneficiaria di reddito..... Nel corso del 2022 sono stati completati gli interventi di manutenzione delle facciate di tutto il complesso condominiale segregato nel Trust iniziati nell’anno 2021 dalla ditta incaricata. Nel corso del 2023 non si sono resi necessari ulteriori interventi di manutenzione al complesso condominiale. Nell’anno 2024 sono state sostenute spese di manutenzione per ripristino tubature acqua per €..... In conseguenza alle operazioni di ristrutturazione edilizie 2021 e 2022 si è reso necessario l’aumento di liquidità ed è stato effettuato un finanziamento infruttifero da parte di €..... Come già riportato sul Libro degli Eventi il finanziamento è stato interamente rimborsato. Le rate sono state pagate senza aggiunta di interessi.

INVENTARIO

Alla data del 31.12.2024 il Fondo in Trust di complessivi € è rappresentato da:

IMMOBILI Fabbricati siti in Il valore fiscale complessivo dichiarato in sede di atto istitutivo è pari ad €.....

LIQUIDITA Il conto corrente n. 10082..... in essere presso la Cassa di Risparmio di riporta un saldo attivo al 31.12.2024 di €

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il risultato positivo dell’esercizio di € trova riscontro nei canoni di locazione regolarmente incassati nell’anno e per differenza nei costi di gestione come sotto analiticamente riportati:

Ricavi

Interessi attivi

Affitti attivi

Rimborso spese bolli

Rimborso spese condominiali

Costi

Spese riscaldamento

Spese servizi tenuta contab.

Spese reg. contratti affitto

Imu

Spese illuminazione

Polizza assicurativa

Spese ascensore

Interessi passivi

Imposte dell’esercizio

Rendiconto annuale Trust famiglia PIPPO 2/2

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto iniziale 18.06.2018

Variazioni positive

Variazioni negative

Risultato esercizio 2018

Risultato esercizio

Risultato esercizio 2024

TOTALE PATRIMONIO NETTO FINALE AL 31.12.2024

Anticipi erogati dal Trustee alla beneficiaria X

Anticipo erogato dal Trustee alla beneficiaria Y

IMPLICAZIONI DI CARATTERE FISCALE

Il trust in oggetto è un soggetto passivo d'imposta di cui all'art 73, comma 1, lettera c) del D.P.R. 22.12.1986 n. 917 (TUIR), assimilato agli enti non commerciali. Pertanto il Suo reddito complessivo è determinato in base all'art. 143 del Testo Unico ed è formato dai redditi fondiari, di capitale, d'impresa e diversi, ovunque prodotti e quale ne sia la destinazione, ad esclusione di quelli esenti da imposta e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Ai fini della determinazione delle singole categorie di reddito si applicano le disposizioni del Titolo Primo del Testo Unico relativi alle varie categorie (articolo 144, comma1, Tuir).

Le imposte dirette a carico dell'esercizio chiuso il 31.12.2024 ammontano a €

Firenze, 2025

Il Trustee

Per presa visione ed accettazione:

.....

.....

.....

Adempimenti contabili e di rendicontazione periodica

Da «**Atto istitutivo del Trust famiglia PIPPO**» trust non commerciale, regolato dalla legge di Jersey, articolo relativo alle modalità di tenuta di contabilità e rendicontazione

21. Contabilità e rendiconto.

21.1. Il Trustee mantiene una contabilità ordinata e accurata e la documentazione di ogni operazione. Aggiorna con ragionevole periodicità una informazione piena delle entrate e delle uscite.

21.2. Il Trustee consegna ai Beneficiari del Reddito, entro il 30 aprile di ogni anno solare, a far data dal 30 aprile X+1..., una relazione sull'andamento del Trust, l'inventario dei due Sottofondi in Trust e il rendiconto annuale, con indicazione del risultato dell'esercizio.

21.3. Il periodo di gestione cui il rendiconto è rapportato coincide con l'anno solare e si chiude, con valenza anche ai fini fiscali, il 31 dicembre di ogni anno, a far data dal 31 dicembre X.....

21.4. I Beneficiari del Reddito, nell'esercizio dei propri poteri e doveri di vigilanza, ha il potere e il dovere di controllo sui superiori documenti prodotti dal Trustee.

21.5. I Beneficiari del reddito hanno il dovere di eccepire al Trustee qualsiasi aspetto relativo al rendiconto rispetto al quale dissenta entro e non oltre 20(venti) giorni dal ricevimento dello stesso: in mancanza di eccezioni mosse dai Beneficiari del Reddito al Trustee, decorso tale termine, il rendiconto si intende approvato e ciò manleva il Trustee, anche nei confronti di chi gli succede nell'ufficio, salvo che, successivamente all'approvazione del rendiconto, si scoprono atti dolosi o posti in essere dal Trustee con colpa grave.

Adempimenti fiscali, obblighi dichiarativi ai fini imposte dirette, Iva, monitoraggio e compilazione RW

- Il trust nel modello Redditi*
- Iva e Trust*
- Trust sostituto d'imposta*
- Monitoraggio fiscale e RW*
- Antiriciclaggio e comunicazione del titolare effettivo*

Obblighi dichiarativi ai fini imposte dirette

Il trust nel modello Redditi

✓ *Trust opaco*

✓ *Trust trasparente*

✓ *Trust interposto*

Obblighi dichiarativi ai fini imposte dirette

Trust Opaco

- ✓ *Dichiarazione presentata dal Trust , il reddito complessivo sconta l'IRES al 24%*

Beneficiario di trust opaco residente

- ✓ Nessun ulteriore prelievo di tassazione Irpef per i beneficiari

Beneficiario di trust opaco residente nella UE, Islanda, Liechtenstein e Norvegia

- ✓ Nessun ulteriore prelievo di tassazione Irpef per i beneficiari. Dal tenore dell'articolo 44, comma 1 , lett. g-sexies) sembra infatti che i beneficiari italiani di trust non residenti, possono essere tassati solo trust extracomunitario con un livello impositivo inferiore alla metà di quello italiano

Beneficiario di trust opaco residente in paese extracomunitario

- ✓ Tassato il beneficiario residente sui redditi prodotti in Italia ove il livello impositivo nominale del trust è inferiore alla metà di quello italiano.

Obblighi dichiarativi ai fini imposte dirette

Trust trasparente

- ✓ *Il reddito imponibile è determinato dal trust ed imputato per trasparenza ai beneficiari (articolo 73, comma 2, del TUIR).*

Beneficiario di trust trasparente

- ✓ Il reddito imponibile determinati dal trust è imputato al beneficiario/beneficiari di reddito in proporzione alle rispettive quote e assoggettato ad aliquota progressiva IRPEF. Si tratta di redditi di capitale e come tali sono indicati nella dichiarazione del beneficiario quadro RL (articolo 44, comma 1, lettera g-sexies TUIR)

Obblighi dichiarativi ai fini imposte dirette

Trust interposto

- ✓ **L'interposizione del Trust**, ai fini della tassazione del reddito dallo stesso prodotto, **fa venire meno l'applicazione delle regole fiscali** con riferimento al **trust sia opaco** che **trasparente**.
- ✓ **Il reddito di cui "appare titolare" il Trust** deve essere assoggettato ad imposizione, per imputazione, direttamente in capo all'interponente residente in Italia nella maggior parte dei casi il disponente circolari n. 61/E del 2010 e n. 34/E del 2022.

Iva e trust

- ✓ **Trust ente non commerciale** non ha partita iva ma esclusivamente **codice fiscale**
- ✓ **Trust ente commerciale** ha **partita iva**

.....Inoltre il trust residente dovrà necessariamente dotarsi di un proprio codice fiscale e, qualora eserciti attività commerciale, di una propria partita IVA..... (Circolare agenzia entrate 48/E/2007)

 Codice LEI

- ✓ **Trust** che effettua **investimenti finanziari**

Obblighi dichiarativi ai fini imposte dirette

☐ *Trust sostituto d'imposta*

- Trust opaco non commerciale pagamento di frutti ai beneficiari
 - ✓ erogazione finanziaria sulla quale **nessuna ritenuta** alla fonte è dovuta (C.M.34/E2022 e C.M.48/E/2007)
- Trust trasparente non commerciale imputazione di redditi del trust ai beneficiari secondo le rispettive quote di partecipazione (articolo 73, comma 2, TUIR)
 - ✓ redditi di capitale (articolo 44, comma 1, lettera g-sexies TUIR) sui quali dunque si applica la **ritenuta del 26%**
 - ✓ redditi tassati **per trasparenza** e non nell'anno di erogazione (confermato dalle C.M.34/E2022 e C.M.48/E/2007)
 - ✓ problema della ritenuta applicata nell'anno di erogazione dei redditi , su di un reddito tassato per trasparenza

Obblighi dichiarativi ai fini imposte dirette

□ Monitoraggio fiscale e RW

- **Trust e monitoraggio fiscale** (i chiarimenti della circolare C.M.34/E2022)
 - ✓ ***I trust (“trasparenti” e “opachi”) residenti in Italia e non fittiziamente interposti, in linea di principio, sono tenuti agli adempimenti di monitoraggio fiscale per gli investimenti all’estero e le attività estere di natura finanziaria da essi detenuti. In particolare, il trust trasparente residente deve adempiere agli obblighi di monitoraggio fiscale con l’indicazione del valore delle attività estere e della percentuale del patrimonio non attribuibile ai “titolari effettivi” residenti. Resta fermo che se sussistono soggetti residenti titolari effettivi dell’intero patrimonio dell’ente, quest’ultimo è esonerato dalla compilazione del quadro RW***
- **Titolari effettivi (beneficiari del trust) e monitoraggio fiscale** (i chiarimenti della circolare C.M.34/E2022)
 - ✓ quindi sono tenuti al monitoraggio fiscale **i beneficiari titolari effettivi di trust residenti con attività e beni all’estero solo se trattasi di trust trasparenti;**
 - inoltre**
 - ✓ **i beneficiari residenti di un trust trasparente/non discrezionale** assolvono agli obblighi di monitoraggio fiscale indicando il valore degli investimenti e delle attività detenuti all’estero e intestate al trust, **anche se residente in Italia**, nonché la percentuale di patrimonio nell’entità stessa).
 - ✓ **i beneficiari residenti di un trust opaco/discrezionale** sulla base delle informazioni disponibili, come ad esempio il caso in cui il trustee comunichi loro la decisione di attribuirgli il reddito e/o il capitale del fondo del trust, hanno l’obbligo di indicare nel quadro RW l’ammontare del relativo diritto di credito vantato nei confronti del trust.
- **Gli altri Titolari effettivi (trustee, disponente e guardiano) e monitoraggio fiscale** (i chiarimenti della circolare C.M.34/E2022)
 - ✓ La circolare chiarisce che trustee, guardiano e disponente sono esclusi dalla disciplina sul monitoraggio fiscale

Obblighi dichiarativi ai fini imposte dirette

Antiriciclaggio e comunicazione del titolare effettivo

Antiriciclaggio e obblighi del Trustee

- ✓ Il trustee persona fisica che non svolge una attività professionale non è soggetto alla adeguata verifica, controllo costante e segnalazione operazione sospetta. Occorrerà che lo stesso, quale amministratore di un ente, individui i titolari effettivi ai sensi dell'articolo 20 e 22, comma 5 del DLGS 231/2007 e conservi i loro documenti di identità, lasciando traccia delle variazioni intervenute nel tempo;
- ✓ Ogni qualvolta l'incarico di trustee viene assunto da un professionista dottore commercialista o avvocato oppure da una società fiduciaria gli stessi adempiono a tutti gli obblighi antiriciclaggio previsti per i rapporti continuativi.

La dichiarazione del Trustee circa i titolari effettivi

- ✓ Il trustee è tenuto a rilasciare l'attestazione concernente la individuazione dei titolari effettivi TRUST ai sensi dell'articolo 20, comma 4 e 22, comma 5 del DLGS 231/2007 a chi ne faccia richiesta sia un soggetto obbligato alla identificazione del cliente ai fini antiriciclaggio (notai, commercialisti, intermediari finanziari...) e gli stessi non abbiano un rapporto diretto con il trust

La comunicazione dei titolari effettivi Registro dei Titolari effettivi sezione speciale Trust

- ✓ Il trustee deve comunicare all'ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente i dati e le informazioni relativi alla titolarità effettiva del Trust per la loro iscrizione e conservazione nella sezione speciale del registro delle imprese. La comunicazione da effettuare mediante l'applicativo DIRE è attualmente sospesa;



GRAZIE!